

Calcio Dilettanti e Motociclismo

Spezia / Sarzana

La moto non era a posto per i ritardi nella messa a punto della centralina

Kevin Manfredi amareggiato Avvio in salita nel campionato

Il centauro spezzino in sella alla sua Mv Agusta ha ottenuto il tredicesimo posto sul circuito del Mugello

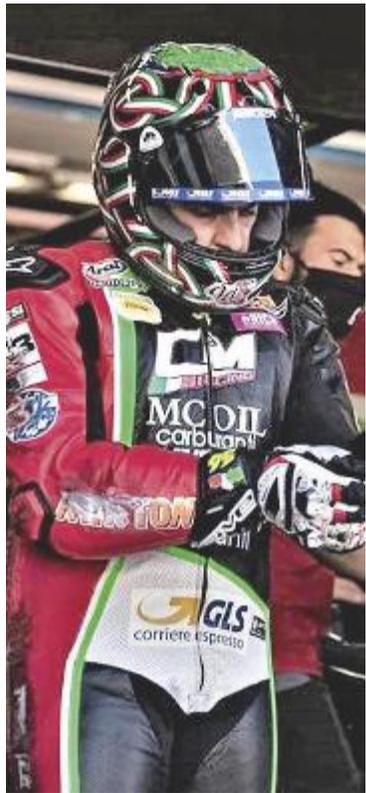
SCARPERIA

Primo weekend di gare per l'amareggiato Kevin Manfredi, che si deve accontentare di un tredicesimo posto (e un ritiro), ben al di sotto delle sue possibilità. Nell'appuntamento stagionale del Campionato Italiano Velocità sul circuito fiorentino del Mugello, in sella alla sua Mv Agusta del Team CM Racing, i pochi test effettuati a causa del lockdown per il Covid, non hanno dato possibilità a pilota e team di esprimere il loro potenziale. Fin dal giovedì il lavoro è stato complicato per colpa di alcuni ritardi della casa madre nel fornire i software per centralina e cablaggio, problemi che si sono trascinati poi per tutto il fine settimana.

Nel poco tempo a disposizione

TROPPI PROBLEMI

«Abbiamo arrancato per tutto il week end percorrendo pochi chilometri»



si è cercato di migliorare costantemente, raccogliendo dati utili. «Lo scorso anno al Mugello avevo vinto, dunque la mia intenzione era quella di replicare – afferma Manfredi – anche se sapevo che lo stop forzato a causa del virus avrebbe compromesso un po' il nostro lavoro. Credo che nessuno di noi, però, potesse aspettarsi di avere così

tanti problemi. Abbiamo arrancato per tutto il weekend percorrendo pochissimi km, tanto da dovermi ritirare in gara 1 dopo il giro di ricognizione. Nel warmup della domenica, sembrava avessimo trovato una buona soluzione, ma in gara 2 è sorto un nuovo problema tecnico a rallentare la nostra rimonta». Dopo essere partito forte ed essersi attaccato ai primi sei, un problema elettrico non gli ha permesso di continuare a spingere per entrare forte in curva. «Così ho deciso di terminare la competizione come meglio potevo per prendere almeno qualche punto e dare uno stimolo al team e agli sponsor. Non mi piace essere costretto ad accontentarmi di un tredicesimo posto, dunque non vedo l'ora di scendere nuovamente in pista a Misano il 16 luglio».

Li avrà a disposizione una giornata di test per cercare di affinare la moto.

«Ci servirà a sviluppare e sistemare il materiale nuovo in vista del prossimo round del Civ in programma il 25/26 luglio proprio sul circuito romagnolo. Sappiamo di meritarcene di più e di essere all'altezza di stare tra i primi cinque».

Marco Magi

A segno con la prima pedina per rinforzare la squadra

L'ex Canaletto Matteo Marozzi convinto dal Levante a vestire la casacca biancoceleste

Il direttore sportivo Jacopo Corsano: «Con il suo arrivo la retroguardia è a posto»

LEVANTO

Primo rinforzo per il Levante in vista della stagione sportiva 2020/21. Dal Canaletto Sepor arriva niente meno che il capitano Matteo Marozzi, classe 1992, di Rebocco. «Sono contento di arrivare a un Levante – questa la sua prima esternazione a operazione appena conclusa – che come società mi è sempre piaciuta come il suo stesso pubblico. Non dimenticherò mai tuttavia la decina abbondante d'anni trascorsi, fra il settore giovanile e poi le due tranches dell'esperienza in un Canaletto che, tra Prima Categoria, Promozione ed Eccellenza, è stato la mia vita calcistica al di là del breve passaggio alla Tarros Sarzanese e dell'anno e mezzo trascorso al Valdivara; anche nell'ultimo campionato, al momento del lockdown, eravamo lanciaatissimi in seconda posizione: nella scia della capolista Cadimare». Non solo, ma in quanto è andato dello scorso campionato, Matteo ha anche segnato tre

gol. In fondo a suo tempo era pur sempre un centrocampista. A Levante andrà con ogni probabilità a costituire la coppia centrale della difesa biancoceleste, insieme a Simone Bertano, giacché Davide Mozzachiodi sembra effettivamente in partenza. «Così – commenta in proposito il direttore sportivo levantese Jacopo Corsano – la nostra retroguardia dovrebbe essere a posto. Non dimentichiamo che Marozzi era la colonna di quella che, al momento dello «stop» a causa della pandemia, era la miglior difesa del Girone B del campionato di Promozione. E la nostra campagna di rafforzamento è appena partita...».



Matteo Marozzi, ex capitano del Canaletto Sepor, ha scelto il Levante

L'iniziativa dello sponsor ufficiale Spigas Clienti in collaborazione con la società bianca

Coloriamo il 'Picco' con le t-shirt personalizzate dai tifosi aquilotti

LA SPEZIA

Spigas Clienti, sponsor ufficiale dello Spezia Calcio, ha avviato, in accordo con la società calcistica, una serie di iniziative finalizzate a rafforzare ulteriormente il legame che, già da due anni, unisce profondamente le due realtà del territorio. Spigas Clienti desidera supportare la squadra in questo momento decisivo del campionato e consolidare ancora di più il legame tra i giocatori, i tifosi aquilotti e la città. La prima iniziativa, "In diretta con le aquile", è un programma di interviste digitali che Spigas Clienti avvierà, tramite il suo profilo Instagram, in collaborazione con lo Spezia Calcio. Di volta in volta l'azien-

da intervisterà un giocatore aquilotto, consentendo agli spettatori della diretta di interagire con il proprio beniamino, riportando nei commenti le domande al calciatore. Sui profili social di Spigas Clienti saranno pubblicate, in tempo reale, date e orari delle interviste. Spigas Clienti, inoltre, farà un regalo a tutti i tifosi aquilotti. Coloro che entreranno a far parte della "squadra Spigas" riceveranno in omaggio la maglietta ufficiale dello Spezia Calcio. Averla è semplice, basterà recarsi in uno dei punti vendita, diventare cliente Spigas e si potrà ritirare subito la maglia da gioco delle Aquile. Spigas Clienti si fa inoltre portavoce dell'iniziativa promossa dallo Spezia Calcio "A porte chiuse... ma tutti insieme". I tifosi, costretti in que-

sti mesi a rimanere distanti dai propri beniamini, avranno l'occasione di personalizzare le t-shirt bianche con frasi, immagini, foto e disegni, con la più ampia libertà di fantasia e creatività. Una volta colorate e restituite al personale degli store di Spigas, saranno posizionate sui seggiolini del 'Picco' durante le gare casalinghe dello Spezia, andando a formare una coreografia dal forte impatto visivo. Un'iniziativa dall'elevato carattere simbolico sia per la vicinanza alla squadra sia per far vivere ai tifosi il senso emotivo del pensiero "io ci sono". La t-shirt bianca potrà essere ritirata gratuitamente in ciascun punto vendita Spigas Clienti. E per le tre maglie considerate più belle e originali è prevista una piacevole sorpresa tutta da scoprire.

Proseguono le mosse nel mercato dilettanti

Il Ceparana concretizza gli ingaggi di Mozzachiodi, Cariati e Orsoni Mosto acquistato dal Golfo Paradiso

LA SPEZIA

Un Ceparana che non si ferma. Il club rossonero è tra i più attivi in questa apertura di calcio mercato e sembra avere davvero le idee chiare su come affrontare la prossima stagione nel campionato di calcio di Seconda categoria. Dopo aver sistemato la parte tecnica il sodalizio presieduto da **Diego Bancallari** sta pensando alla squadra inserendo tra i pali **Niccolò Mozzachiodi**, uno dei portieri spezzini di sicura affidabilità e esperienza che dal campionato di Promozione ha accettato la seconda categoria. Dopo la stagione alla Forza e Coraggio, per altro disputando insieme ai compagni

un torneo davvero molto positivo, difenderà i pali del Ceparana per com fuoriclasse del ruolo e il suo preparatore personale. Ad allenarlo ci sarà il preparatore **Marcello Baracco**, altro professionista spezzino che vanta un lungo curriculum davvero molto importante. A centrocampio invece ci sarà il ritorno di **Domenico Cariati** ex anche del Magra Azzurri come l'altro acquisto **Orsoni**. Per rimanere nel torneo di Promozione il colpo dell'estate è sicuramente quello messo a segno dal Golfo Paradiso che ha ingaggiato il cannoniere **Federico Mosto** che nella scorsa stagione con la maglia del Real Fieschi ha firmato ben 23 centri e già nel corso del mercato invernale era nel mirino di tante società.